



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.7

DEL 15/02/2016

COPIA

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice IMIS: approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 20.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Aldrighetti Corrado	X		2) Betalli Francesco	X	
3) Calliari Alessandro	X		4) Dalfovo Michele	X	
5) Devigili Francesco	X		6) Girardi Christian	X	
7) Gottardi Maria Pia	X		8) Kaisermann Alessio	X	
9) Lazzeri Renzo	X		10) Martinatti Sara	X	
11) Mazzone Paolo	X		12) Merlo Nicola	X	
13) Pellegatti Matteo	X		14) Rossi Luigi	X	
15) Somadossi Nicola	X		16) Tait Andrea	X	
17) Vedovelli Konrad	X		18) Viola Danilo	X	

Assiste, il Segretario generale LUCIANO FERRARI.

Il Presidente del Consiglio CALLIARI ALESSANDRO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice IMIS: approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Legge Finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);

PRESO ATTO che con propria deliberazione n. 11 del 19.3.2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., e che a tale regolamento sono state apportate le modifiche di cui alla deliberazione di data odierna;

VISTO il Protocollo in materia di Finanza Locale per il 2016 nel quale, con riferimento alla manovra di fiscalità contenuta nel D.D.L. di stabilità 2016, le parti individuano l'obiettivo di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini proponendo una riduzione delle aliquote IMIS sui fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti alle categorie C/1, C/3, D/2 e A/10 e l'azzeramento dell'aliquota IMIS sull'abitazione principale, con esclusione delle abitazioni di lusso. Nel citato Protocollo è inoltre previsto l'impegno dei Comuni a non incrementare le aliquote base riferite alle attività produttive;

VISTA la L.P. 30 dicembre 2015, n. 21 (Legge di stabilità provinciale per il 2016) che dispone alcune modifiche alla L.P. n. 14/2014, tra l'altro:

- l'azzeramento delle aliquote per le abitazioni principali, le fattispecie assimilate e le relative pertinenze, ad esclusione delle categoria A/1, A/8 e A/9, per le quali l'aliquota è fissata nella misura dello 0,35%;
- per gli anni 2016 e 2017 l'aliquota dello 0,55% fissata per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali A/10, D/2, C/1 e C/3;
- per gli anni 2016 e 2017 l'aliquota dello 0,79% fissata per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9;
- per gli anni 2016 e 2017 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895% per tutti gli altri fabbricati ed aree fabbricabili;
- per gli anni 2016 e 2017 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,1% per i fabbricati strumentali all'attività agricola;
- per l'anno 2016 l'aumento ad € 1.500,00.= della deduzione da applicare alla rendita dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- per il solo anno 2016 l'aliquota base dello 0,2% per i fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria e nei quali l'attività venga effettivamente svolta ai sensi dell'articolo 30 della L.P. n. 5/2006, indipendentemente dalla natura del soggetto passivo IMIS;

PRESO atto, dunque, che le aliquote fissate a valere per il 2016 dalla citata disciplina (art. 14 della L.P. n. 14/2014) sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le A/1, A/8 e A/9)	0,00%
Abitazione principale in cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,790%

Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

PRESO atto che con riferimento all'abitazione principale (per le fattispecie non esenti), la disciplina fissa per Mezzolombardo una detrazione d'imposta pari ad Euro 386,79.=, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

PRESO atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione d'imponibile pari a 1.500,00.= euro, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

CONSIDERATO che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della Legge provinciale n. 14 del 2014;

RITENUTO di convenire nell'impegno per la definizione di una manovra fiscale complessiva strumentale al raggiungimento degli obiettivi di sostegno alla crescita del sistema economico locale e si conviene conseguentemente sulla necessità di contenere per quanto possibile la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie anche utilizzando in tal senso la maggiore flessibilità garantita dall'IMIS relativamente all'articolazione delle aliquote;

PRECISATO CHE la mancata adozione di apposita delibera delle aliquote IM.I.S. conferma le decisioni assunte per il 2015 e questo assume particolare rilevanza per quanto riguarda le aliquote base agevolate ora previste per alcune tipologie di attività produttive;

CONSIDERATO CHE tali aliquote sono state oggetto di accordo tra la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale, e che i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione specifiche decisioni nell'ambito della deliberazione relative alle aliquote 2016;

RILEVATO, quindi, in caso di mancata adozione del provvedimento troveranno applicazione per questi fabbricati le aliquote deliberate per il 2015 e non le aliquote base dello 0,55% come sopra concordate;

RITENUTO coerente adottare le aliquote base di cui alla legge provinciale ed al protocollo d'intesa e, quindi, indispensabile adottare una nuova deliberazione allo scopo di fissare le aliquote per l'anno 2016;

PRESO atto che con l'IM.I.S. il Comune incasserà anche il gettito derivante dagli immobili di cui alla categoria catastale D, la cui IMUP, ad aliquota base, era invece versata direttamente allo Stato. A fronte di ciò è prevista una decurtazione dal fondo perequativo provinciale che nel 2015 è risultata pari ad Euro 701.527,05.= (per il 2016 la decurtazione non è stata ancora quantificata). Detto incasso risulta dunque vincolato da quanto disposto dall'art. 1, comma 3 della L.P. 14/2014, in materia di accantonamento nel bilancio provinciale a titolo di riserva statale;

PRESO ATTO che del minor gettito derivante dall'esenzione dell'abitazione principale (ad eccezione delle abitazioni accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9) e delle relative pertinenze si farà carico la Provincia Autonoma di Trento tramite un trasferimento compensativo a valere sul fondo perequativo e che tale mancato gettito, secondo le attuali indicazioni, ammonterà ad € 130.000,00.=;

RILEVATO che a seguito della manovra sopra indicata il gettito IMIS del Comune di Mezzolombardo per il 2016 ammonterà a Euro 2.367.000,00= e che tale somma è stata iscritta nel bilancio di previsione nel Titolo I dell'entrata - cap. 2;

VISTO il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare l'assimilazione ad abitazione principale "all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata né utilizzata da soggetti diversi dai componenti del nucleo familiare di provenienza. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7";

RITENUTO inoltre di prevedere un'aliquota agevolata, in ordine alla fattispecie di cui alla lett. b), comma 2 dell'articolo 8 della L.P. 14/2014, ossia all'unità immobiliare abitativa e relative pertinenze concesse in comodato (risultante da atto registrato) dal soggetto passivo ai parenti in linea retta limitatamente al primo grado, così come consentito dall'art. 8, comma 2 - lettera e) della medesima legge, precisando che nell'esercizio 2016 tale aliquota viene ridotta allo 0,3 per cento (contro lo 0,6 per cento del 2015);

VISTA la tabella sotto riportata indicante le aliquote IMIS proposte per 2016 relativamente alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze, escluse le A/1, A/8 e A/9	0,00 %		
Abitazione principale in cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,35 %	386,79 euro	
Abitazione principale e relativa pertinenze concessi in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado	0,3%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Altri fabbricati ad uso non abitativo in cat. A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55 %		
Fabbricati ad uso non abitativo nelle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1 %		1.500,00 euro
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

RICHIAMATO l'art. 8 del Regolamento Comunale IM.I.S. il quale prevede che, in sede di deliberazione annuale delle aliquote e degli altri elementi che costituiscono presupposto alla determinazione dell'imposta dovuta, è facoltà dell'organo competente prevedere l'unico versamento annuale a scadenza 16 dicembre e considerato, a tale proposito, che per l'anno 2016 si presenta la necessità sotto il profilo finanziario, di optare per il versamento dell'imposta in due rate, aventi scadenza rispettivamente il 16 giugno 2016 ed il 16 dicembre 2016;

VISTO il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

VISTI i sopramenzionati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui al combinato disposto dagli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e dall'art. 153 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, resi dai responsabili delle strutture competenti per l'istruttoria;

RITENUTO di dichiarare la presente immediatamente eseguibile in quanto la delibera deve

essere esecutiva entro la data di approvazione del bilancio;

CON voti favorevoli unanimi (18), espressi per alzata di mano, e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2016:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze, escluse le A/1, A/8 e A/9	0,00 %		
Abitazione principale in cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,35 %	€ 386,79	
Abitazione principale e relativa pertinenze concessi in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado	0,3%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Altri fabbricati ad uso non abitativo in cat. A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55 %		
Fabbricati ad uso non abitativo nelle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1 %		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

2. di prevedere il versamento dell'imposta 2016 in due rate, aventi scadenza il 16 giugno 2016 ed il 16 dicembre 2016;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) entro il termine di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

DL/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Calliari

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Luciano Ferrari

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Lì, 19-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Luciano Ferrari

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Ai sensi di legge si attesta che la presente deliberazione:

- non è soggetta al controllo di legittimità (Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3);
- è in pubblicazione all'albo comunale per 10 giorni consecutivi dal 19-02-2016 al 29-02-2016;
- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 54, 3° comma, della L.R. 4 gennaio 1993, n.1.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Luciano Ferrari